



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Risorse Strumentali

CENTRALE UNICA ACQUISTI

ALLEGATO 2 al Disciplinare di gara

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. 163/2006, volta all'affidamento del «*Servizio di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS site in Roma, via *Ciro il Grande* 21, *viale Aldo Ballarin* 42 e *via Cesare Beccaria* 29*»

Via *Ciro il Grande*, 21 – 00144 Roma

tel. +390659054280 - fax +390659054240

C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001

ARTICOLO 1 – FINALITÀ	3
ARTICOLO 2 - OGGETTO	3
ARTICOLO 3 - DURATA	4
ARTICOLO 4 - LUOGO	4
ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI	5
ARTICOLO 6 – ORARIO E PERSONALE	6
ARTICOLO 7 – COMPENDIO STRUMENTALE E FARMACI A CARICO DELL'APPALTATORE	7
ARTICOLO 8 –LOCALI E ARREDI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ISTITUTO	8
ARTICOLO 9 – MANUTENZIONE	9
ARTICOLO 10– VERIFICHE E CONTROLLI	9
ARTICOLO 11 – SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	9
ARTICOLO 12 – REFERENTE UNICO	10
ARTICOLO 13 - RESPONSABILITÀ CIVILE E PER INFORTUNI E DANNI	10
ARTICOLO 14 - NORME FINALI	10

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

Obiettivo del Servizio, da svolgere in maniera integrata con l'azione del medico competente e del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede Centrale INPS, è l'istituzione di **tre** Presidi di Primo Intervento Medico (PIM), presso le sedi di via Ciro il Grande n. 21, viale Aldo Ballarin n. 42 e via Cesare Beccaria n. 29, al fine di realizzare un sistema in grado di far fronte alle diverse situazioni di emergenza che possono verificarsi nei complessi edilizi della Direzione Centrale INPS, caratterizzati da una notevole complessità logistica.

Questo servizio è ricompreso tra le iniziative tese a promuovere e valorizzare programmi volontari di promozione della salute delle lavoratrici e dei lavoratori, secondo i principi della responsabilità sociale, rappresentando anche un valido punto di riferimento per i lavoratori addetti al primo soccorso aziendale di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà pertanto garantire la presenza di medici e di infermieri esperti nella gestione delle emergenze medico/sanitarie di Primo Intervento Medico (PIM) per le prestazioni di cui al successivo art. 2 del presente Capitolato.

Il servizio, in particolare, ha come utenti potenziali circa n. **4.850** soggetti tra dipendenti (in servizio, dislocati in n. 7 edifici: Via Ciro il Grande n. 21, Via Civiltà del Lavoro n. 46, Via Chopin n. 35 e Via Liszt n. 34; Viale Aldo Ballarin n. 42, Largo J.M. Escrivà de Balaguer n. 11 Palazzina B, via Cesare Beccaria n. 29) e frequentatori esterni (tra visitatori occasionali e dipendenti di società esterne).

In particolare, gli utenti sono dislocati come segue nell'ambito dei vari stabili dell'INPS.

STABILI DI DIREZIONE GENERALE			
STABILE	M.Q.	PERSONE	TOTALI
Via Ciro il Grande, 21	80.000	2.000	
Via Civiltà del lavoro, 46	19.000	300	
Via Chopin, 35	2.600	150	
Via Liszt, 34	3.400	100	
TOTALE PARZIALE			2.550
Viale Aldo Ballarin, 42	57.000	1.700	
Largo J.M. Escrivà de Balaguer, 11 pal. B	13.000	250	
TOTALE PARZIALE			1.950
Via Cesare Beccaria, 29	11.900	350	
TOTALE PARZIALE			350
TOTALE			4.850

Per le definizioni adottate nel presente Capitolato Tecnico, si rimanda alla nomenclatura di cui al contratto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei presidi sanitari per il personale in servizio nei plessi di competenza della Direzione Generale, per gli ospiti di detto personale e per tutte le persone, compresi i visitatori presenti negli uffici, presso le sedi della Direzione Generale dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale in Roma.

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. 163/2006, volta all'affidamento del «Servizio di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS site in Roma, via Ciro il Grande 21, viale Aldo Ballarin 42 e via Cesare Beccaria 29»

L'appaltatore attraverso il personale medico ed infermieristico di stanza presso i presidi, dovrà assicurare tutte le prestazioni sanitarie con carattere di urgenza-emergenza e integrare l'attività di primo soccorso di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In particolare le attività oggetto di affidamento comprenderanno:

- a) interventi di primo soccorso e di emergenza, per malori o urgenze sanitarie che sopravvengano durante l'orario di servizio, ivi compresa la gestione di eventuali emergenze sanitarie collettive connesse a eventi di qualsiasi natura;
- b) assistenza in caso di patologie acute intercorrenti e/o croniche in terapia da prestare esclusivamente nei confronti del personale in servizio presso le sedi della Direzione Generale;
- c) eventuali servizi specialistici attinenti al primo soccorso aggiuntivi, in conformità a quanto indicato in sede di Offerta Tecnica;
- d) gestione e compilazione della documentazione sanitaria di primo soccorso e registrazione degli interventi effettuati su apposito registro;
- e) smaltimento dei rifiuti sanitari.

ARTICOLO 3 - DURATA

L'affidamento dei servizi specificati avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla indicata nel contratto.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'avvio delle attività entro la data indicata nel contratto, predisponendo tutto quanto necessario per lo svolgimento delle attività medesime, previste nel presente Capitolato Tecnico, pena l'applicazione di una penale.

Il corrispettivo per l'esecuzione delle attività di avviamento si intende ricompreso nei prezzi offerti dall'aggiudicatario per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico.

La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di rinnovare il Servizio per un periodo massimo di 12 mesi, alle stesse condizioni tecniche ed economiche del Contratto.

L'opzione di cui al precedente periodo sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante, con utilizzo anche progressivo, distribuito in più atti aggiuntivi, delle prestazioni oggetto di complessiva opzione. Tali atti aggiuntivi potranno avere ad oggetto anche solo alcuni dei servizi oggetto del presente affidamento. L'Aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto ad attuare la suddetta opzione su richiesta della Stazione Appaltante.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante, alla scadenza del Contratto, anche eventualmente a seguito dell'attivazione dell'opzione di cui al precedente periodo, e nelle more dell'individuazione del nuovo Appaltatore, provvedere a proroghe contrattuali del Servizio, della durata semestrale, agli stessi patti e condizioni del contratto originariamente stipulato, nella misura strettamente necessaria allo svolgimento e alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo Appaltatore e alla stipulazione del nuovo contratto.

ARTICOLO 4 - LUOGO

I servizi descritti nel presente Capitolato tecnico saranno forniti presso gli stabili della Direzione Generale dell'INPS, siti in Roma alla via Ciro il Grande n. 21, al viale Aldo Ballarin n. 42, e alla via Cesare Beccaria n. 29 e risponderanno alle richieste di intervento nel modo seguente:

- il presidio ubicato presso la sede di via Ciro il Grande n. 21 risponderà alle richieste di intervento provenienti da:
 - Via Ciro il Grande n. 21
 - Via Civiltà del Lavoro n. 46

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. 163/2006, volta all'affidamento del «Servizio di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS site in Roma, via Ciro il Grande 21, viale Aldo Ballarin 42 e via Cesare Beccaria 29»

- Via Chopin n. 35
- Via Liszt n. 34.
- il presidio ubicato presso la sede di viale Aldo Ballarin n. 42 risponderà alle richieste di intervento provenienti da:
 - viale Aldo Ballarin n. 42
 - largo J.M. Escrivà de Balaguer n. 11 Palazzina B.
- il presidio ubicato presso la sede di via Cesare Beccaria n. 29 risponderà alle richieste di intervento provenienti dalla medesima sede.

ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO E DI EMERGENZA

Il medico di turno dovrà gestire le emergenze mediche (infortunio e/o malore) e, nel caso non sia possibile risolvere l'evento sul posto, organizzare il trasporto dell'interessato al pronto soccorso più vicino. In particolare, il personale medico del Presidio sanitario, valutata la gravità e l'urgenza dell'evento segnalato, metterà in atto la terapia necessaria decidendo se la condizione clinica è gestibile all'interno dell'Istituto o se si debba procedere al trasporto al pronto soccorso ospedaliero, provvedendo comunque alla registrazione del fatto accaduto sull'apposito registro sanitario.

L'assistenza medica dovrà essere prestata in piena osservanza a quanto disposto dalle norme in materia di emergenza. Il personale medico e infermieristico del presidio dovrà, in sintesi, essere in grado di:

- gestire la richiesta d'intervento sanitario nel più breve tempo possibile rispetto all'ubicazione della sede dove si è verificata l'emergenza, tenendo conto anche delle modalità per raggiungerla (attraversamento della strada, uso dell'ascensore e/o delle scale, etc.);
- qualora l'intervento richiesto abbia carattere di emergenza tale da richiedere l'Ospedalizzazione, il medico del PIM, tramite il numero telefonico 118, attiverà il Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza Medica (attualmente tutti i numeri di emergenza sono stati unificati sotto il numero unico 112).

ASSISTENZA IN CASO DI PATOLOGIE ACUTE INTERCORRENTI E/O CRONICHE IN TERAPIA

Il personale medico in servizio, di cui all'art. 6, dovrà fornire assistenza ai dipendenti mediante prestazioni medico-sanitarie atte a monitorare e contrastare gli effetti dell'insorgenza e/o del riacutizzarsi di sintomatologie connesse a patologie intercorrenti e/o croniche in terapia.

SERVIZI SPECIALISTICI ATTINENTI AL PRIMO SOCCORSO AGGIUNTIVI

In sede di Offerta Tecnica, i concorrenti potranno offrire uno o più servizi specialistici attinenti al primo soccorso aggiuntivi tra quelli di seguito indicati:

- cardiologia;
- ecografia;
- endocrinologia e diabetologia;
- gastroenterologia;
- ortopedia.

L'operatore aggiudicatario dovrà svolgere i servizi specialistici aggiuntivi offerti con le modalità descritte in sede di Offerta Tecnica.

Tali servizi, ove offerti, dovranno in ogni caso essere attivati con le modalità che saranno concordate con l'Istituto prima dell'avvio del Servizio.

REPORTISTICA

Tutti gli interventi di cui all'art. 2 lettere a), b) e c) dovranno essere registrati dai medici di turno su un apposito registro sanitario, i cui dati statistici dovranno essere messi a disposizione del competente Ufficio per l'evidenziazione delle patologie ricorrenti, nel rispetto delle norme sulla privacy.

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. 163/2006, volta all'affidamento del «Servizio di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS site in Roma, via Ciro il Grande 21, viale Aldo Ballarin 42 e via Cesare Beccaria 29»

Tali dati dovranno, inoltre, dar luogo alla stesura di una relazione trimestrale, da trasmettere entro il giorno 15 del mese successivo al medico competente dell'Istituto, pena l'applicazione di una penale, al quale dovranno, inoltre, essere tempestivamente comunicati, gli eventi di particolare gravità che dovessero verificarsi.

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare, inoltre, il servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari, infetti o potenzialmente infetti. Tale servizio, in particolare, dovrà essere svolto da soggetti in possesso delle certificazioni ambientali previste dalla normativa vigente e, ove richiesta in base alla tipologia impresa e/o di rifiuti da smaltire, dell'iscrizione al SISTRI, con le modalità di seguito esposte:

1. consegna di contenitori monouso da utilizzare per la raccolta, di tipo diverso per rispondere alle diverse esigenze di confezionamento dei vari tipi di rifiuti;
2. ritiro secondo calendario preventivamente concordato in ossequio alle normative vigenti;
3. raccolta e trasporto dei rifiuti speciali da parte del personale specializzato con mezzi appositamente dedicati ed attrezzati;
4. certificazione dell'avvenuto smaltimento presso impianti debitamente autorizzati nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Copia di tale certificazione dovrà essere trasmessa all'Istituto entro 15 giorni dall'avvenuto smaltimento.

L'avvenuto smaltimento dei rifiuti sanitari in modo conforme rispetto alla normativa vigente applicabile e alle disposizioni del presente Capitolato Tecnico, comporterà l'applicazione di una penale.

Su specifica richiesta scritta dell'INPS, l'appaltatore dovrà garantire l'esecuzione del servizio anche in caso di modifica dei luoghi e degli orari di servizio.

Resta ferma in ogni caso la disciplina relativa alle varianti e alle sospensioni prevista dalla normativa vigente, come richiamata nel Contratto.

ARTICOLO 6 – ORARIO E PERSONALE

Il servizio di gestione dei presidi sanitari di PIM dovrà essere garantito, pena l'applicazione di una penale, dalle ore 7.30 alle ore 20.00 di ogni giorno lavorativo, con esclusione del sabato e delle festività, mettendo a disposizione la presenza stabile di n. 1 medico chirurgo e n. 1 infermiere professionale per turno, esperti nella gestione delle emergenze ed in possesso degli attestati BLS (Basic Life Support) e ALS (Advanced Life Support).

I medici chirurghi e gli infermieri che espletteranno il servizio, nel numero minimo sopra indicato, dovranno essere iscritti ai rispettivi Albi e Collegi professionali nonché ricompresi negli elenchi presentati in sede di Offerta, pena l'applicazione di una penale.

L'appaltatore si avvarrà di un pool composto da almeno n. 6 (sei) operatori medici chirurghi e n. 6 (sei) operatori infermieristici per ogni plesso, da adibire a rotazione presso i presidi, nel rispetto del livello minimo di presenze di cui al primo periodo del presente articolo per un totale pari a 18 medici chirurghi e 18 operatori infermieristici.

Non saranno consentiti avvicendamenti tra gli operatori in servizio, salvo i casi:

- di cessazione del rapporto di lavoro con l'appaltatore o per evenienze contingenti o straordinarie, previamente comunicate all'INPS;
- di forza maggiore.

L'appaltatore, nei predetti casi straordinari, dovrà comunque assicurare la presenza minima presso il presidio stabilita dal presente Capitolato, mediante le opportune turnazioni e sostituzioni.

L'eventuale sostituzione di personale medico ed infermieristico, non ricompreso negli elenchi prodotti in sede di offerta, dovrà essere effettuata con personale avente identici requisiti

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. 163/2006, volta all'affidamento del «Servizio di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS site in Roma, via Ciriaco De Mita 21, viale Aldo Ballarín 42 e via Cesare Beccaria 29»

professionali, accertati attraverso previa esibizione dei curricula professionali dei sostituti. Resta inteso che in nessun caso l'aggiudicatario potrà procedere alla sostituzione delle figure professionali senza la preventiva formale autorizzazione dell'Amministrazione, pena l'applicazione di una penale.

Atteso l'obbligo di assicurare la prosecuzione e continuità delle prestazioni, l'aggiudicatario, in caso di sostituzione del proprio personale, dovrà garantire un adeguato periodo di affiancamento, con oneri a esclusivo carico dell'aggiudicatario medesimo.

Non è consentito impiegare presso il presidio personale con rapporto di volontariato.

L'appaltatore è tenuto a sostituire il personale che l'Istituto non ritenga idoneo ai compiti, anche per cause indipendenti da inadempimenti e/o manchevolezze di qualsiasi natura, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte dell'Amministrazione salvo proroghe espressamente accordate in relazione alle contingenze, previa l'applicazione di una penale.

Sarà onere dell'aggiudicatario munire il proprio personale addetto allo svolgimento del servizio, di tesserini di riconoscimento conformi alla normativa vigente, nonché di camici e/o divise per permetterne un'immediata identificazione.

Il personale dell'aggiudicatario è tenuto all'assoluto rispetto degli orari dei turni previsti.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà, altresì sottostare alle regole di accesso e permanenza nelle strutture dell'Amministrazione; tali regole saranno comunicate dall'Amministrazione all'Affidatario.

ARTICOLO 7 – COMPENDIO STRUMENTALE E FARMACI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione, a proprie spese, le apparecchiature e i presidi medico-chirurgici (unità monitor, defibrillatore portatile, elettrocardiografo, bombola O₂, glucometro, kit rianimazione, etc.) e tutto quanto necessario all'adeguata gestione dei Presidi in argomento, ivi compresa la fornitura del materiale di facile consumo, in conformità a quanto indicato in sede di Offerta Tecnica.

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese altresì all'acquisto dei farmaci necessari al funzionamento del presidio e alla relativa gestione (conservazione, rilevazione dello scaduto, smaltimento e rifornimento).

Le attrezzature e i dispositivi (c.d. "**compendio strumentale**"), nonché i farmaci, dovranno essere conformi alla normativa nazionale e comunitaria e appropriati rispetto ai rischi specifici connessi alle attività oggetto di affidamento. I medesimi dovranno essere mantenuti in condizioni di efficienza e di pronto impiego e custoditi in luogo idoneo e facilmente accessibile.

Entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto a presentare all'Istituto un elenco contenente l'indicazione del compendio strumentale e della dotazione minima di farmaci a proprio carico, che verranno utilizzati nel corso dell'esecuzione dei servizi, con indicazione della marca e con allegate le relative schede tecniche, pena l'applicazione di una penale. Il compendio strumentale dovrà essere conforme a quanto previsto nell'Offerta Tecnica dell'aggiudicatario.

L'elenco di cui sopra dovrà essere approvato dall'Istituto, il quale, in tale sede potrà chiedere in ogni caso la sostituzione e/o l'aggiunta dei farmaci proposti, nonché la sostituzione della strumentazione difforme rispetto a quella presentata in sede di Offerta Tecnica. Nel corso dell'esecuzione del contratto sarà comunque facoltà dell'Istituto chiedere in qualsiasi momento la sostituzione e/o l'aggiunta dei farmaci e/o della strumentazione per comprovati e giustificati motivi.

Qualora richiesto dall'Istituto, l'appaltatore dovrà sostituire, entro il termine perentorio di **10 (dieci) giorni lavorativi** decorrenti dalla data della richiesta di sostituzione ricevuta dall'Istituto, i farmaci e/o gli strumenti inseriti nell'elenco, pena l'applicazione di una penale. Contestualmente l'appaltatore dovrà procedere all'invio delle schede tecniche dei nuovi

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. 163/2006, volta all'affidamento del «Servizio di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS site in Roma, via Ciro il Grande 21, viale Aldo Ballarin 42 e via Cesare Beccaria 29»

strumenti/farmaci da utilizzare in sostituzione, che dovranno avere caratteristiche pari o superiori a quelli oggetto di sostituzione.

Nel corso dell'esecuzione del contratto sarà facoltà dell'appaltatore modificare il suddetto elenco inserendo nuovi strumenti o farmaci (in aggiunta o in sostituzione), comunque equivalenti e/o di qualità superiore rispetto a quelli offerti e/o originariamente approvati. In tal caso l'appaltatore dovrà darne preventiva comunicazione all'Istituto, con indicazione degli strumenti/farmaci eventualmente da sostituire e dei nuovi prodotti in aggiunta o in sostituzione, accompagnati dalle relative schede tecniche, pena l'applicazione di una penale. Sarà facoltà dell'Istituto valutare i nuovi prodotti inseriti nell'elenco e non accettare le modifiche proposte laddove non le ritenga in linea con le prescrizioni di cui al presente Capitolato Tecnico e/o con quanto offerto in sede di gara.

ARTICOLO 8 –LOCALI E ARREDI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ISTITUTO

Per i servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico l'INPS metterà a disposizione dell'aggiudicatario i propri locali, provvisti di arredi e di attrezzature fisse e mobili, conformi alla normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e protezione e tutela della salute sul posto di lavoro, siti presso gli stabili della Direzione Generale in Via Ciro il Grande n. 21, in Viale Aldo Ballarin n. 42 e in via Cesare Beccaria n. 29 - Roma.

I locali sono dislocati come segue:

- via Ciro il Grande n. 21: piano terra, "fabbricato corpo di collegamento sinistro – lato Roma" (salvo trasferimenti);
- viale Aldo Ballarin n. 42: piano terra, torre D, (salvo trasferimenti)
- via Cesare Beccaria n. 29: piano secondo, prossimità del vano scale (salvo trasferimenti).

I locali messi a disposizione per lo svolgimento dei servizi di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico, saranno provvisti di attrezzature fisse e mobili, nonché dei supporti informatici e telefonici essenziali messi a disposizione dall'Istituto.

L'Istituto si riserva la possibilità di modificare la dislocazione dei locali stessi. In tal caso, l'appaltatore dovrà curare personalmente l'attività di trasferimento dei beni a proprio carico sotto la propria responsabilità e a proprie spese. Sarà cura della Stazione Appaltante provvedere al trasferimento degli arredi e delle attrezzature messe a disposizione e di proprietà dell'Istituto.

Al momento dell'avvio del servizio verrà redatto il verbale di avvio dell'esecuzione di cui all'art. 10 del Contratto.

Alla scadenza contrattuale, l'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione dei beni di sua proprietà presenti presso i locali, lasciando completamente liberi i locali da tali beni entro e non oltre 15 giorni, in caso contrario la Stazione Appaltante procederà all'esecuzione in danno, anche mediante il deposito cauzionale definitivo.

Qualora a seguito di controlli disposti dall'Istituto, risultassero mancanze relative alle attrezzature fisse e mobili messe a disposizione dall'Istituto medesimo, si farà luogo ad addebito all'appaltatore, salvo i casi di forza maggiore e di perdite attribuibili ad altrui responsabilità, da segnalare tempestivamente all'Istituto anche mediante esibizione di eventuale denuncia di smarrimento/furto presentata presso le autorità di pubblica sicurezza. E' fatta salva l'eliminazione per deterioramento da uso.

L'appaltatore si impegna a riconsegnare, alla scadenza del contratto, nella struttura e nelle condizioni originarie, tenuto conto del periodo di utilizzazione, i locali adibiti per l'esecuzione del servizio di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico e le attrezzature fisse e mobili messe a disposizione dall'Istituto...

L'appaltatore è comunque responsabile del buon uso e mantenimento dei locali assegnati.

L'appaltatore non sarà responsabile per servizi non erogati a causa di inagibilità e/o indisponibilità dei locali.

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. 163/2006, volta all'affidamento del «Servizio di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS site in Roma, via Ciro il Grande 21, viale Aldo Ballarin 42 e via Cesare Beccaria 29»

Le attrezzature fisse e mobili nonché gli arredi rimangono di esclusiva proprietà dell'INPS e pertanto, non saranno assoggettabili a sequestro o a pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà conservare e mantenere con la diligenza del buon padre di famiglia e riconsegnare all'INPS in perfetto stato di manutenzione e funzionamento al termine del contratto.

L'appaltatore si impegna ad assumere le spese di mantenimento in efficienza del compendio strumentale fornito dall'amministrazione, salvo accertamento della funzionalità delle attrezzature in sede di verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Le utenze relative alla fornitura di acqua e di energia elettrica, le utenze telefoniche e le spese di pulizia saranno a carico dell'Amministrazione.

ARTICOLO 9 – MANUTENZIONE

L'appaltatore è tenuto ad assicurare il buon uso, la conservazione e la piccola manutenzione delle attrezzature fisse e mobili di cui all'articolo precedente, rimanendo comunque a carico dell'appaltatore il funzionamento delle apparecchiature mobili e degli strumenti funzionali per lo svolgimento del Servizio di sua proprietà.

È a carico dell'appaltatore l'onere di segnalare immediatamente ogni guasto, anomalia o difetto di funzionamento delle attrezzature, dei locali o delle cose, nonché l'onere di evitarne in via cautelativa l'uso, ove sussistano o possono ragionevolmente temersi rischi apprezzabili per persone o cose.

ARTICOLO 10– VERIFICHE E CONTROLLI

Ferma restando la disciplina della verifica di conformità di cui agli artt. 17 e seguenti del Contratto, l'Amministrazione si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'appaltatore possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto e nel presente Capitolato Tecnico. Attraverso proprio personale, l'Amministrazione potrà provvedere all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo ed ispezione.

ARTICOLO 11 – SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Istituto promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'espletamento delle attività oggetto dell'affidamento, e in tale contesto fornirà all'aggiudicatario copia della documentazione attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro relativi al Servizio del presente appalto. A tal fine, l'Istituto ha predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che costituisce parte integrante della *lex specialis* e, successivamente, del contratto.

L'Istituto si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008.

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro e osservando quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali. Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso Istituto, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del Servizio.

Dopo l'avvio dell'esecuzione del Contratto, l'appaltatore non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali deve svolgersi il Servizio, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del Servizio.

ARTICOLO 12 – REFERENTE UNICO

L'aggiudicatario deve designare una persona con funzioni di "Referente unico", il cui nominativo con i relativi recapiti postali e telefonici (telefono fisso, cellulare, fax) dovrà essere notificato alla Direzione Centrale Risorse Strumentali ed al Presidio Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Referente unico ha il compito precipuo di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate.

Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza al Referente unico, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'aggiudicatario, si intenderanno fatte direttamente all'aggiudicatario stesso.

Detto Referente unico deve, durante le ore di servizio, essere a disposizione dell'Istituto e deve essere comunque facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'aggiudicatario.

ARTICOLO 13 - RESPONSABILITÀ CIVILE E PER INFORTUNI E DANNI

L'aggiudicatario è sempre responsabile di tutti i danni di qualsiasi natura e che per qualsiasi motivo possano derivare alle persone e/o cose nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Istituto da qualsiasi responsabilità.

L'aggiudicatario deve adottare tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, ricadendo, pertanto ogni più ampia responsabilità sullo stesso aggiudicatario e restando del tutto esonerato l'INPS.

E' a carico dell'impresa il risarcimento degli eventuali danni arrecati all'Istituto e ai terzi a seguito di incuria del personale addetto al servizio nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

A copertura del rischio per la responsabilità civile verso terzi l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia assicurativa, con massimale unico di minimo di € 5.000.000,00 salvo miglioramento in sede di offerta.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI

Il presente Capitolato integra il Disciplinare di gara ed il Contratto, e per quanto qui non espressamente previsto trovano applicazione le disposizioni del codice civile e quelle dettate in tema di contratti pubblici, nonché quelle contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto. Trova altresì applicazione la normativa di settore vigente. In caso di contrasto, prevalgono le disposizioni del presente Capitolato Tecnico.

In ogni caso sono fatte salve tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in specifica ottemperanza di disposizioni di legge che dovessero intervenire sia prima dell'aggiudicazione che nel corso del contratto, in conformità alla normativa in tema di contratti pubblici.